








Il percorso partecipativo con gli attori locali: focus group e Project Cycle Management

Raffaella Motta
 Responsabile del settore Cooperazione Territoriale
 SITI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione



Orta San Giulio, 17 aprile 2009

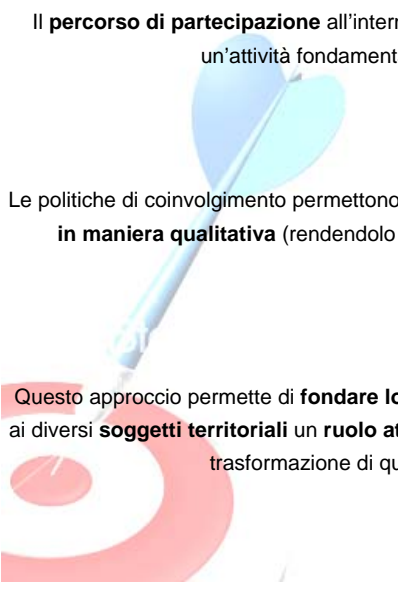
Il percorso di partecipazione all'interno del progetto di *visitor management* si configura come un'attività fondamentale e trasversale a tutte le altre analisi


↓

Le politiche di coinvolgimento permettono di avere **informazioni aggiuntive**, **migliorare il giudizio in maniera qualitativa** (rendendolo informato) e **migliorare di conseguenza il processo decisionale**

↓

Questo approccio permette di **fondare lo sviluppo locale sulle esigenze del territorio**, conferire ai diversi **soggetti territoriali un ruolo attivo** nell'individuazione, nella selezione dei bisogni e nella trasformazione di questi in qualificati progetti d'intervento



www.regione.piemonte.it


Le tecniche e i metodi di partecipazione esistenti sono molteplici:

- ✓ tecniche per la risoluzione di conflitti
 - ✓ tecniche per l'ascolto
 - ✓ tecniche per l'interazione costruttiva
- } *focus group, brainstorming, EASW, animazione territoriale, analisi multi criteri, ecc*

Per il caso studio del Lago d'Orta la partecipazione ha lo scopo di **fornire delle informazioni più approfondite** circa le tematiche dell'offerta e della domanda turistiche, dell'accessibilità, dell'informazione e dell'accoglienza presso i soggetti del territorio direttamente interessati a queste tematiche



tecnica mista che riunisce gli strumenti del *focus group*, del *brainstorming* e del *Project Cycle Management*



Grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo Cusius...



REGIONE PIEMONTE

1859-2009
150 anni di Cultura Piemonte

STI
Sistema Turistico Integrato

S	M	T	W	T	F	S
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

1° focus group
12 marzo 2008
ore 21:00
c/o Sala Consiliare
del Comune di Pettinasco

- ✓ Offerta turistica
- ✓ Domanda turistica
- ✓ Segmenti di turismo potenziabili
- ✓ Relazioni istituzionali e partnership tra gli operatori turistici
- ✓ Informazione: siti internet, guide, materiale promozionale, segnaletica
- ✓ Accoglienza: materiale e immateriale (cultura dell'accoglienza)
- ✓ Accessibilità: carenze strutturali, efficienza mezzi di trasporto

STI

BRAINSTORMING: L'ALBERO DEI PROBLEMI

www.regione.piemonte.it

PIEMONTE
NUOVO DA SEMPRE

REGIONE PIEMONTE

1859-2009
150 anni di Cultura Piemonte

STI
Sistema Turistico Integrato

S	M	T	W	T	F	S
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

2° focus group
3 aprile 2008
ore 21:00
c/o Sala Consiliare
del Comune di Pettinasco

- ✓ Condivisione dell' Albero dei Problemi costruito in base agli elementi emersi nel 1° focus group
- ✓ Implementazione dell'Albero dei Problemi.

www.regione.piemonte.it

PIEMONTE
NUOVO DA SEMPRE

REGIONE PIEMONTE

1859-2009 150 anni di Cultura Pubblica

Stil Istituto Nazionale per l'Informazione

S M T W T F S
 1 2 3 4 5 6 7
 8 9 10 11 12 13 14
 15 16 17 18 19 20 21
 22 23 24 25 26 27 28
 29 30 31

3° focus group
 5 maggio 2008
 ore 21:30
 c/o Sala Consiliare
 del Comune di Pellenasco

✓ Validazione dell'Albero dei Problemi/Obiettivi
 ✓ Individuazione degli **Ambiti di Intervento prioritari**
 ✓ Proposta di azioni utili a raggiungere gli obiettivi

Ambiti di Intervento	Posizionamento
Trasporti	1°
Informazione	2°
Cultura dell'accoglienza	3°
Valorizzazione delle risorse	4°
Strutture per l'accoglienza	5°
Servizi per il turismo	6°
Dialogo e coordinamento	7°
Accessibilità	8°
Caratteristiche del territorio	9°

www.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

1859-2009 150 anni di Cultura Pubblica

Stil Istituto Nazionale per l'Informazione

Scheda di rilevamento delle priorità, delle linee di intervento e delle azioni

1) Ordinare (da 1 a 9) le priorità in termini di temi di intervento:

2) Per ogni tematico elencare (secondo la priorità che si vogliono esprimere) le azioni che si reputano utili per l'ottenimento degli obiettivi:

Posizione	Ambiti di Intervento	Indicazioni emerse
1	Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> Incremento delle corse e dell'efficienza del trasporto pubblico rivolto ai turisti (navigazione e mezzi su gomma) con particolare attenzione alle varie località turistiche (rapporto Lago d'Orta/Lago Maggiore). Intensificazione delle corse con le principali stazioni locali (Arona/Novara). Realizzazione di una linea di trasporto pubblico rivolto ai turisti che serva tutto il giro lago anche a complemento delle ferrovie e della navigazione. Realizzazione di collegamenti da/per Aeroporto di Malpensa (nodo aereo strategico) con un'intensificazione delle corse ferroviarie. Realizzazione di collegamenti con il nodo strategico ferroviario di Stresa. Realizzazione di servizi quali radio-taxi o bus a chiamata. Imbarcazioni ad idrogeno e nuove forme di trasporto sostenibile.
2	Informazione	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento della segnaletica stradale Maggiore informazione sui servizi turistici presenti. Maggiori indicazioni per chi arriva dal Lago Maggiore. Depliant meno numerosi ma con più contenuti. Accesso più efficiente alle informazioni via internet. Aumento predisposizione dei locali di accogliere i turisti. Offerta formativa allargata ad un maggior numero di operatori. Aumento propensione all'apertura di attività ricettive.

Le azioni proposte sono state implementate all'interno delle Linee Guida dedicate al territorio.

Inoltre esse costituiscono un capitale informativo tale da fornire conoscenza e nuovi spunti per lo sviluppo di programmi transfrontalieri e progettualità locali.

PROPOSTE DI AZIONI SPECIFICHE

www.regione.piemonte.it

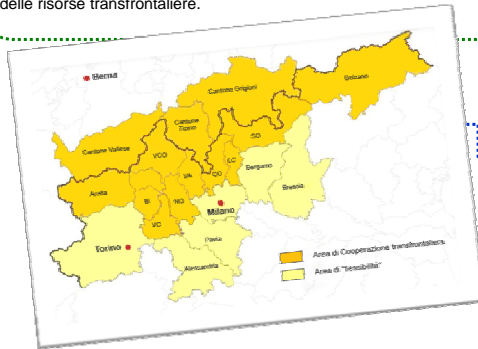
IL PROGRAMMA INTERREG 2007 - 2013



IL CONTESTO

Il Programma si inserisce nell'Obiettivo "Cooperazione territoriale europea" della politica regionale comunitaria. La Cooperazione è intesa a rafforzare la realizzazione di attività economiche, sociali e ambientali transfrontaliere mediante strategie comuni di sviluppo territoriale. Il Programma 2007-2013 intende dare un maggiore orientamento alla *concretezza*, al fine di generare miglioramenti effettivi nella capacità di cooperare e trovare soluzioni comuni e condivise nella gestione delle risorse transfrontaliere.

Centralità dell'area di cooperazione sia in termini di posizionamento geografico che in termini di rilevanza economica.
L'area si trova al centro dell'Europa ed è attraversata da flussi ingenti di persone e si contraddistingue per essere un'area economicamente sviluppata.



TERRITORIO
AMMISSIBILE E "DI
FLESSIBILITÀ"

